

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4152 del 28/07/2026
Oggetto	Società ENERGY UNO SRL SOC. AGRICOLA in Comune di Bondeno - Autorizzazione Unica Ambientale per la modifica sostanziale dell'attività di PRODUZIONE DI BIOMETANO DA BIOMASSE DI ORIGINE VEGETALE E REFLUI ZOOTECNICI, CON CAPACITÀ PRODUTTIVA PARI A 1000 SM3 /H, DALLA RICONVERSIONE DI N. 4 IMPIANTI DI PRODUZIONE DI BIOGAS, autorizzata con atto DET-AMB-2025-124 del 10/01/2025 adottato da Arpae
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4347 del 28/07/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ferrara
Responsabile adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno ventotto LUGLIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Sinadoc 9587/2026/CP/TC

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. Società **ENERGY UNO SRL SOC. AGRICOLA** con sede legale nel Comune di Rimini, Via G. Chiabrera, 34d. Autorizzazione Unica Ambientale per la modifica sostanziale dell'attività di **PRODUZIONE DI BIOMETANO DA BIOMASSE DI ORIGINE VEGETALE E REFLUI ZOOTECNICI, CON CAPACITÀ PRODUTTIVA PARI A 1000 SM³/H, DALLA RICONVERSIONE DI N. 4 IMPIANTI DI PRODUZIONE DI BIOGAS**, autorizzata con atto DET-AMB-2025-124 del 10/01/2025 adottato da Arpae, per l'impianto ubicato nel Comune di Bondeno (FE), Via Zerbinata 46b, sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- Scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06
- Comunicazione preventiva per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue di cui all'articolo 112 del D.Lgs 152/06
- Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal D.P.R. n. 227/11

Il Dirigente del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia - SAE di Arpae-Ferrara

Dott. Marco Roverati

VISTO CHE:

I giorni 03/03/2026 e 05/03/2026, la Ditta **ENERGY UNO SRL SOC. AGRICOLA** con sede legale nel Comune di Rimini, Via G. Chiabrera, 34d, attraverso il proprio Legale Rappresentante, ha presentato al

SUAP del Comune di Bondeno, l'istanza per avviare il procedimento di rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 - Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale, per la Modifica Sostanziale dell'attività di **PRODUZIONE DI BIOMETANO DA BIOMASSE DI ORIGINE VEGETALE E REFLUI ZOOTEKNICI, CON CAPACITÀ PRODUTTIVA PARI A 1000 SM3/H, DALLA RICONVERSIONE DI N. 4 IMPIANTI DI PRODUZIONE DI BIOGAS** autorizzata con atto di A.U.A. n. DET-AMB-2025-124 del 10/01/2025 adottato da Arpae, per l'impianto ubicato nel Comune di Bondeno (FE), Via Zerbinate 46b

l'istanza è stata assunta agli atti del SUAP del Comune di Bondeno al prot. n.7897, 7900 e 7901 del 03/03/2026 e perfezionata con documentazione integrativa assunta al prot.8298 del 05/03/2026 e da Arpae al prot. n. PG/2026/44756 e PG/2026/44768 del 10/03/2026;

la Società in oggetto intende modificare in maniera sostanziale l'attività autorizzata in quanto prevede di apportare varianti al progetto approvato, con l'obiettivo di ottimizzare il processo di funzionamento dell'impianto, nonché la sua gestione operativa. Le modifiche si riassumono di seguito, e sono:

- accorpamento delle 4 trincee coperte, utilizzate per il deposito dei sottoprodotti e del digestato separato in un unico capannone, completamente tamponato, di superficie complessiva pari a circa 5.580 m2;
- modifica ai due cogeneratori di cui alle emissioni E1 ed E2, alimentati a biogas, con incremento della potenza elettrica da 635 kWel a 850 kWel cadauno e installazione di una caldaia della potenza termica di 900 kWt;
- modifiche di dettaglio al layout dell'impianto di produzione di biometano;
- inserimento del punto di consegna SNAM, che è stato autorizzato con DET-AMB-2025-6898 del 02/12/2025;

- realizzazione in calcestruzzo della vasca di laminazione delle acque meteoriche.

Per quanto concerne l'impatto acustico, la Società in oggetto presenta una dichiarazione di rispetto dei limiti di rumore individuati dalla classificazione acustica comunale;

Come dichiarato dalla Società in occasione dell'adozione dell'atto in essere, il periodo transitorio tra la produzione di energia elettrica e quella di biometano, sarà costituita da n. 2 fasi che prevedono, in particolare:

Fase 1 – Impianti in assetto produzione elettrica

Riguarda l'assetto degli impianti biogas esistenti nel periodo temporale che intercorrerà tra la comunicazione di avvio dei lavori di conversione e la comunicazione di entrata in esercizio in assetto di produzione biometano.

In tale periodo saranno inoltre realizzati gli interventi propedeutici alla conversione dell'impianto Energy Uno Srl ed alla cessione del biogas per gli impianti Energy Due Srl, Energy Tre Srl ed Energy Quattro Srl.

In tale fase rimarranno in esercizio i n. 4 impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile biogas, **ognuno con il provvedimento ambientale esistente, autonomo ed indipendente**.

Al termine della Fase 1 la Società Energy Uno Srl comunicherà ad Arpae, Comune e GSE l'entrata in esercizio dell'impianto in assetto di produzione di biometano.

Pertanto le autorizzazioni vigenti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile biogas resteranno attive fino alla comunicazione di entrata in esercizio dell'impianto di produzione di biometano.

Fase 2– Impianti in assetto produzione biometano:

riguarda l'impianto di produzione biometano, con accorpamento delle 4 unità impiantistiche, a valle della comunicazione di entrata in esercizio in assetto produzione biometano

Il periodo parte dalla normale conduzione degli impianti in assetto di produzione biometano per il periodo di incentivazione di durata pari ad almeno 15 anni.

L'art.2 comma 1 lettera b) prevede che l'autorità competente è la Provincia o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale quale competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

a far data dall'01/01/2016, in applicazione dell'art. 16, comma 3, della legge regionale 30 luglio 2015, n.13 - *Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, Comuni e loro Unioni* - di riordino istituzionale, le competenze per il rilascio dell'AUA sono state trasferite ad ARPAE;

ARPAE - Servizio Autorizzazioni Ambientali ed Energia di Ferrara con nota prot. PG/2026/47758 del 16/03/2026 ha comunicato allo SUAP del Comune di Bondeno l'esito positivo della verifica della completezza documentale richiedendo i pareri di competenza; altresì, con la medesima nota, ha richiesto ad Arpae – Servizio Territoriale la relazione tecnica riguardante le matrici ambientali coinvolte nella modifica proposta;

con nota PG/2026/55343 del 25/03/2026 Arpae – Servizio Territoriale ha trasmesso la Relazione Tecnica favorevole con prescrizioni riguardante le emissioni in atmosfera e gli scarichi idrici;

con nota PG/2026/56185 del 26/03/2026 Arpae – Servizio Sistemi Ambientali ha trasmesso la Relazione Tecnica favorevole per quanto riguarda l'impatto odorigeno;

con nota assunta al PG di Arpae in data 11/06/2026 con il n. PG/2026/106996 il SUAP del Comune di

Bondeno trasmetteva alla società in oggetto un preavviso di diniego ai sensi dell'art. 10 bis della L.241/90 e s.m.i.;

con nota assunta al PG di Arpae in data 12/06/2026 con il n. PG/2026/107060 il SUAP del Comune di Bondeno trasmetteva i pareri di competenza ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale compresi il parere del Consorzio della Bonifica Burana di Hera SpA e dell'AUSL di Ferrara - Dipartimento di Sanità Pubblica.

VISTO

il d.lgs. 3 aprile 2006, n.152 – *Norme in materia ambientale*;

il d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 - *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive*, e il DM 10/11/2011 - *Misure per l'attuazione dello sportello unico*;

il d.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*;

la l. 7 agosto 1990, n. 241 - *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

la d.g.r. 21 dicembre 2015, n.2204 – *Approvazione del Modello per la richiesta di AUA*;

la d.g.r. 31 ottobre 2016, n.1795 – *Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005* - ed in particolare l'art.5 e gli Allegati L ed M della direttiva;

VISTI:

Il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., “Norme in materia ambientale” alla parte V - “Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera”, disciplina le autorizzazioni in via ordinaria (art. 269) per gli stabilimenti il cui esercizio produce emissioni in atmosfera.

La Determinazione n.4606 del 04/06/1999 la Regione Emilia Romagna ha approvato i Criteri CRIAER per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera

VISTI:

Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;

DPR 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122." CAPO III ART. 4;

L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico

VISTI, inoltre:

Il D.Lgs 152/06 "Norme in materia ambientale" all'art. 112 prevede al comma 1 la Comunicazione preventiva per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue ed al comma 2 che le regioni disciplinano le attività di utilizzazione agronomica di cui al comma 1.

La Legge Regionale n° 4/07 detta le regole per lo spandimento sul suolo agricolo dei reflui zootecnici e applica le disposizioni contenute nel Programma d'azione per le zone vulnerabili da nitrati, approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione con delibera n. 96/2007.

Successivamente la Regione Emilia-Romagna ha approvato il nuovo Regolamento in data 15 dicembre 2017 n. 3, avente ad oggetto le disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue.

VISTI, inoltre:

il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

la legge 6 novembre 2012, n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

il d.lgs. 25 maggio 2016, n.97 - Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124;

il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia;

RICHIAMATI

D.D.G. n. 151/2025 di Revisione dell'Assetto organizzativo generale di cui alla D.D.G. n. 130/2021;

D.G.R. n. 31/2026 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 151/2025;

D.D.G. n. 7/2026 di revisione e approvazione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025 con approvazione del Manuale Organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

D.D.G. n. 9/2026 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028;

D.D. n. 152/2026 di recepimento delle disposizioni contenute nella D.D.G. n. 7/2026 relativamente alle posizioni dirigenziali dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e nella D.D.G. n. 14/2026 riferito agli incarichi di funzione istituiti sulle funzioni del demanio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Centro.

D.D.G. n. 19/2026 di revisione del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

DATO ATTO

che con la Determinazione n. 17/2024 il Dott. Marco Roverati è stato assunto a tempo indeterminato presso l'A.A.C. Centro - Ferrara come dirigente ambientale, ruolo tecnico, a decorrere dal 01/02/2024;

che con la Delibera del Direttore Generale n. 91 del 29/08/2024 gli è stato conferito l'incarico dirigenziale di

Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara;

DATO ATTO:

che il responsabile del procedimento Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis l.241/1990;

che, in base alla delibera DEL-2022-163 del 22/12/2022, che assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro, il titolare del trattamento dei dati è la Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE Servizio Autorizzazioni Ambientali ed Energia di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

DETERMINA

per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate anche ai fini della sua interpretazione:

1. di adottare la presente Autorizzazione Unica Ambientale ed i suoi allegati a favore della Società **ENERGY UNO SRL SOC. AGRICOLA** con sede legale nel Comune di Rimini, Via G. Chiabrera, 34d, per l'impianto ubicato nel Comune di Bondeno (FE), Via Zerbinate 46b.

Il presente atto comprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06	Comune/Arpae

Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06	Arpae
Effluenti d'allevamento	Comunicazione preventiva per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue di cui all'articolo 112 del D.Lgs 152/06	Arpae
Rumore	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal D.P.R. n. 227/11	Comune

2. con l'effetto di superare e sostituire la precedente Autorizzazione Unica Ambientale atto DET-AMB-2025-124 del 10/01/2025 adottato da Arpae nei termini di decorrenza ed efficacia del presente atto e del provvedimento conclusivo del SUAP così come di seguito precisato;
3. di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1 sono contenute nei seguenti allegati:
- “Allegato ACQUA”
- “Allegato ARIA”
- “Allegato EFFLUENTI D'ALLEVAMENTO”
- “Allegato IMPATTO ACUSTICO”
4. di fare salva l'osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente AUA, come a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di efficienza

energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. n. 42 del 2004, del Codice della strada e del suo Regolamento di attuazione;

5. di precisare che la presente determina è valida dal giorno della sua adozione da parte di ARPAE Servizio Autorizzazioni Ambientali ed Energia di Ferrara (quale autorità competente), che essa dovrà confluire nel provvedimento conclusivo del SUAP del comune di Bondeno (ex art.2 co.1 lett.b del d.P.R.59/2013), e che la sua esecutività ed efficacia costitutiva (l.241/1990 art.21-quater) per l'impresa istante decorrerà dal giorno di rilascio da parte del SUAP del comune di Bondeno;
6. di stabilire che la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del SUAP del comune di Bondeno, e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP del comune di Bondeno competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;
7. di informare che eventuali modifiche all'AUA debbono essere richieste ai sensi dell'art.6 del d.P.R. 59/2013;
8. di informare che le norme settoriali rimarranno comunque valide per tutto quanto non previsto o regolato dal D.P.R. 59/2013, in particolare, si rimanda a quanto indicato all'art.1 (fatta salva la possibilità di accertamento di competenza di tutti gli organi di controllo in materia ambientale) in merito alle autorità amministrative competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;
9. di trasmettere la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del comune di Bondeno ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante;
10. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 60 (sessanta) giorni oppure, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di rilascio da parte del SUAP del comune di Bondeno;
11. di informare che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art.23 del d.lgs. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di ARPAE, e di informare che il procedimento

amministrativo inerente il presente atto è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della legge 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione di ARPAE;

12. di informare che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte del SUAP del comune di Bondeno in materia di antimafia ai sensi del d.lgs. 159/2011;

13. di informare che eventuali modifiche/sostituzioni del gestore dell'impianto, autorizzato con il presente atto, richiede una espressa istanza di voltura/subentro della presente autorizzazione, da presentare a firma congiunta del cedente e del cessionario, con allegata la documentazione probante la cessione della disponibilità/detenzione dell'impianto da parte del dante.

Firmato Digitalmente

Il Dirigente

del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Ferrara

Dott. Marco Roverati

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.